



DECRETO DI AFFIDAMENTO

CUP F44H22000880001 – CIG 9927836570

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1, COMPONENT 3 –
CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2.

“RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE ARCHIVI PER
CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”.

PROGETTO: *Affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'intervento Proposta n. 14, “Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Oplontis, Villa di Poppea”, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.PA.), ex art. 36 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) DL. 76/2020 convertito con modificazione dalla legge 120/2020 e dall'art. 51 l. 108/2021.*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO Il decreto-legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31/03/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 224 "Disposizioni ulteriori"; 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 226 "Abrogazioni e disposizioni finali" del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

EVIDENZIATO

CHE il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

CHE il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

CHE in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le procedure di affidamento (in deroga all'art. 36, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

CHE a norma dell'art. 225, comma 8 del d.lgs n. 36 del 2023, *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76, così come convertito con modificazioni dalla legge dell' 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 del 2021, che sancisce, in particolare all'art. 51, che: "le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, a norma del quale "*Le [...] amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*";

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di acquisire un modello nuovo di fruizione finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità per il Parco archeologico di Pompei, al fine di ottemperare al cronoprogramma approvato nell'ambito del PNRR nei termini stabiliti nel Disciplinare d'obblighi;

DATO ATTO CHE

- con determina **PA-POMPEI | 30/06/2023 | DETERMINA 91**, e tenuto conto della proposta del RUP, Funzionario tecnico del Parco archeologico di Pompei, arch. Arianna Spinosa, veniva indetta procedura di affidamento sul Portale Me.PA., ai sensi dell'art. 36 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) DL. 76/2020 convertito con modificazione dalla legge 120/2020 e dall'art. 51 l. 108/2021;

- che per l'affidamento del servizio in oggetto veniva autorizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal MEPA, con invito rivolto all'Operatore economico **COOPERATIVA SOCIALE IL TULIPANO (P.iva 05752021211)**, con sede legale in **Piazzetta Arenella 1 – 80128 Napoli** PEC: **iltulipano.coop@pec.it**, iscritto nel bando Me.PA. "**Servizi – Servizi di welfare sociale**";

- che, pertanto, la Stazione appaltante invitava la precitata ditta alla "Trattativa diretta" ME.PA. n. ID. **3763929**;

- che l'importo a base d'asta veniva individuato in € 13.923,51, oltre IVA al 22%;

- che entro il termine di scadenza dell'offerta, fissato per la data del 02/10/2023 alle ore 18:00, l'Operatore presentava regolare offerta (all.1), per un importo pari a € 13.800,51, oltre Iva offrendo un ribasso pari allo 0,88% sull'importo a base d'asta, ritenuto congruo dal RUP per l'Amministrazione;

DECRETA

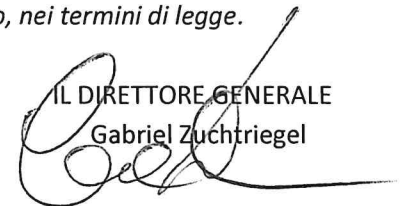
1. che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico **COOPERATIVA SOCIALE IL TULIPANO (P.iva 05752021211)**, con sede legale in **Piazzetta Arenella 1 – 80128 Napoli** PEC: **iltulipano.coop@pec.it**, iscritto nel bando Me.PA. "**Servizi – Servizi di welfare sociale**", per un importo pari a € 13.800,51, oltre Iva, offrendo un ribasso pari allo 0,88% sull'importo a base d'asta, ritenuto congruo dal R.U.P.;



3. di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi del RUP, ai sensi dell'art. 42 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. che sottoscrive il presente provvedimento anche a titolo di conferma della dichiarazione di insussistenza resa all'atto della nomina;
4. di aggiudicare la Trattativa Diretta Me.PA. n. ID **3763929** e, per l'effetto, di affidare l'incarico per la realizzazione del progetto **"Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Oplontis, Villa di Poppea"** all'Operatore economico **COOPERATIVA SOCIALE IL TULIPANO (P.iva 05752021211)**;
5. di dare atto che il presente affidamento è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, a valere sui Finanziamenti PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi" per un importo lordo pari a € 16.836,62 che trova copertura sul cap. 2.1.2.220 del Bilancio 2023, articolo 2.02.03.06.001/H dedicato ai Fondi PNRR - sulle risorse disponibili identificate con **CUP: F44H22000880001** (imp. n. 335/2023);
6. di precisare che l'Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
7. di stabilire che l'Operatore economico, prima della stipula del contratto, dovrà produrre cauzione definitiva ex art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e polizza assicurativa a copertura degli eventuali rischi connessi all'esecuzione del servizio;
8. di dare atto che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di legge, all'esito regolare delle quali si procederà alla stipula del contratto;
9. di dare comunicazione del presente provvedimento all'affidatario tramite il Me.PA.;
10. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente";

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR ex art. 120 del Codice del processo amministrativo o ricorso straordinario al Capo dello stato, nei termini di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel



Il RUP
Arianna Spinosa



Visto attestante la copertura finanziaria
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Davide Russo

